

TEOLOGIA FONDAMENTALE

G. Tanzella-Nitti

I semestre

INTRODUZIONE

1. Oggetto, metodo e finalità della Teologia Fondamentale

Oggetto della Teologia fondamentale. – Il metodo della Teologia fondamentale: articolazione fra momento biblico-dogmatico e momento dialogico-apologetico. – Finalità della Teologia fondamentale: *intellectus fidei* e diaconia della fede. – La concentrazione cristologica della Teologia Fondamentale.

2. Breve prospetto storico del trattato di Teologia Fondamentale

Alcuni spunti presenti nel Nuovo Testamento. – Le opere dei Padri. – Le forme di Apologetica dell'epoca medievale e rinascimentale. – La struttura del Trattato in epoca moderna. – Gli sviluppi del XIX secolo. – Il contesto culturale del XX secolo e l'epoca contemporanea

I. LA RIVELAZIONE DIVINA E LA SUA OFFERTA DI SALVEZZA

1. Religione, domanda su Dio e rivelazione

- a) La religiosità come costante antropologica fondamentale
- b) Lo statuto teologico dell'esperienza religiosa
- c) La religione come apertura dell'uomo alla rivelazione

2. Introduzione alla nozione di Rivelazione

- a) Modalità e contesti della Rivelazione di Dio nell'Antico Testamento
- b) La Rivelazione nel Nuovo Testamento
- c) La Rivelazione nei Padri della Chiesa
- d) La comprensione della Rivelazione divina nella Teologia Medievale
- e) Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II
- f) La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*

3. La Rivelazione che Dio fa di Sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiosa del popolo di Israele

- a) La rivelazione primitiva nel contesto delle "narrazioni delle origini"
- b) La creazione come rivelazione cosmica della Parola

- c) La Parola dell'Alleanza
- d) La Parola Sapienziale
- e) La parola Profetica

4. L'incarnazione del Verbo e il mistero pasquale di Gesù Cristo, compimento e pienezza della Rivelazione

- a) Il Verbo incarnato, pienezza della parola creatrice, centro e fine della storia del cosmo
- b) Cristo, compimento della parola dell'alleanza
- c) Cristo, Sapienza di Dio
- d) Cristo, pienezza e compimento della parola profetica
- e) Il mistero pasquale di Gesù Cristo e la sua articolazione fra morte e resurrezione, apice della Rivelazione

5. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria

- a) Lo Spirito Santo nella logica della Rivelazione divina
- b) Lo Spirito Santo e la Rivelazione nella costituzione *Dei Verbum*
- c) Lo Spirito Santo e i Dodici: Rivelazione ed epoca apostolica
- d) Lo Spirito e la Chiesa: Rivelazione e Tradizione ecclesiale

II. LA FEDE, DONO DI DIO E RISPOSTA DELL'UOMO

1. Riflessione antropologico-teologica sulla fede

- a) Una premessa ermeneutica
- b) L'esercizio del credere come condizione antropologica del conoscere e del vivere
- c) Diverse prospettive antropologico-teologiche associate alla fede

2. La fede secondo la sacra Scrittura

- a) La fede di Israele
- b) La fede in Cristo e nel suo messaggio salvifico secondo il Nuovo Testamento
- c) Forme della comprensione della fede nella sacra Scrittura

3. La fede secondo il Magistero della Chiesa

- a) La comprensione cattolica della fede secondo il Concilio di Trento
- b) Il capitolo *De fide* della costituzione *Dei Filius* del Concilio Vaticano I
- c) I chiarimenti del Magistero della Chiesa nei confronti del Fideismo e del Modernismo
- d) La natura della fede secondo la costituzione *Dei Verbum* e in altri documenti del Concilio Vaticano II

4. Approfondimento teologico sulla fede

- a) La valenza cristologica della fede
- b) La valenza ecclesiale della fede

**III. LA TRADITIO FIDEI:
LA TRASMISSIONE DELLA RIVELAZIONE NELLA CHIESA**

1. Rivelazione e Chiesa: la Chiesa convocata e generata dalla Parola

2. La Chiesa custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione lungo la storia: la nozione di Tradizione e i suoi rapporti con la Scrittura

- a) Premessa sul rapporto fra Rivelazione e storia
- b) La nozione di Tradizione nella Costituzione *Dei Verbum* ed il suo rapporto con la Scrittura
- c) Criteri e luoghi di riconoscimento della Tradizione
- d) Unità, distinzione e interdipendenza fra Scrittura e Tradizione

3. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero

- a) La funzione del Magistero della Chiesa in rapporto alla Rivelazione
- b) Infallibilità e indefettibilità della Chiesa
- c) Infallibilità della Chiesa *in docendo*
- d) Estensione dell'infallibilità del Magistero
- e) Il *sensus fidei* del popolo di Dio e l'infallibilità *in credendo*

II semestre

**IV. LA TESTIMONIANZA CREDIBILE DEL RIVELATORE E
LA CREDIBILITÀ DELLA SUA PAROLA SALVIFICA**

1. Teologia della credibilità e dimensione di apologia della Teologia fondamentale

- a) Il senso di una "apologia del cristianesimo"
- b) A quale ragione fa appello l'annuncio della speranza cristiana
- c) Sul rapporto fra Apologetica e Teologia della credibilità

2. Un nuovo approccio alla Teologia della credibilità

- a) I "motivi" di credibilità e la loro collocazione intrinseca alla Rivelazione
- b) Il ruolo dei *praeambula fidei* in un programma teologico-fondamentale
- c) Sul rapporto fra credibilità, segno e testimonianza
- d) La credibilità dell'amante come fedeltà alla parola promessa

3. Le ragioni della credibilità del cristianesimo: alcuni spunti dalla Teologia e dal Magistero

- a) La comprensione dei motivi di credibilità del cristianesimo attorno al Concilio Vaticano I
- b) L'analisi neoscolastica dei motivi di credibilità e la loro diversificazione
- c) I segni della credibilità secondo la *Dei Verbum* e gli altri documenti del Concilio Vaticano II
- d) Evangelizzazione e contesto contemporaneo: sfide e opportunità

4. La auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento

- a) I segni prodigiosi con i quali il Dio dell'alleanza interviene nella storia
- b) Un Dio che opera prodigi: alle origini della nozione teologica di "miracolo"
- c) L'onnipotenza di Dio come Creatore attesta la credibilità della sua parola
- d) Dio interviene in risposta a coloro che lo invocano o su di Lui si interrogano
- e) I "segni" e la testimonianza dei profeti

5. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana

- a) Le testimonianze storiche extrabibliche su Gesù di Nazaret
- b) La storicità dei vangeli e la storicità del Vangelo
- c) La psicologia di Gesù
- d) I *segni* di Gesù: l'appello a credere motivato dalle opere e dai miracoli
- e) L'appello di Gesù ai profeti e al compimento delle Scritture
- f) La resurrezione di Gesù segno per eccellenza e motivo dell'annuncio cristiano

6. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia

- a) L'annuncio del Risorto entra nella storia
- b) Il Dio vivente, causa della vita e datore di vita
- c) La risurrezione di Gesù Cristo come mistero e come evento
- d) La testimonianza delle narrazioni della risurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento

7. Le obiezioni al risuscitamento di Gesù di Nazaret

- a) La predicazione del Risorto come favola mitologica
- b) La presenza di alcune incongruenze nelle narrazioni del NT e la possibilità di una loro composizione
- c) La psicologia dei testimoni e la negazione del realismo delle apparizioni
- d) La più antica delle obiezioni: la sottrazione furtiva del cadavere di Gesù e le attese escatologiche deluse
- e) L'assenza di apparizioni pubbliche e la logica con cui si comunica che Gesù Cristo è risorto

8. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua risurrezione

- a) I segni compiuti dagli apostoli e i segni presenti nella Chiesa, secondo il Nuovo Testamento
- b) La Chiesa come motivo di credibilità del messaggio cristiano nei Padri della Chiesa
- c) La trattazione classica delle *viae historica, notarum ed empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea
- d) La continuità dell'evento cristiano e della trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica
- e) La sacramentalità e la santità della Chiesa come segno di una trascendenza che rimanda al di là di sé stessa
- f) La credibilità dei santi e il segno della santità nella Chiesa
- g) La testimonianza, categoria costitutiva della Rivelazione e della sua credibilità

9. Sistematica riassuntiva della significatività e della credibilità della Rivelazione cristiana

V. LA RIVELAZIONE CRISTIANA IN RAPPORTO CON LE RELIGIONI

1. La singolarità della Rivelazione ebraico-cristiana e i suoi tratti caratteristici in rapporto alle altre tradizioni religiose

- a) Alcuni importanti elementi di specificità
- b) Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso

2. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996)

- a) Il paradigma dei modelli esclusivista, inclusivista e pluralista: limiti e possibilità
- b) Inadeguatezza teologica della prospettiva pluralista
- c) La comprensione del rapporto fra cristianesimo e religioni alla luce di una teologia cristocentrico-inclusivista

3. I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000)

4. Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano

- a) L'apertura ad una filosofia universale nel quadro del dialogo interreligioso
- b) Cristianesimo e culture: l'Incarnazione come modello di inculturazione della fede

BIBLIOGRAFIA

1. Manuale da utilizzare per le Lezioni del corso

G. TANZELLA-NITTI, *La Rivelazione e la sua credibilità*, Edusc, Roma 2016

2. Documenti da conoscere

N.B. I documenti sono reperibili *on line*, nelle principali lingue, sul sito w2.vatican.va

CONCILIO VATICANO II, Cost. dogm. *Dei Verbum*.

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Fides et ratio*, capp. I-III (nn. 1-35)

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Mysterium Ecclesiae*, 24.6.1973, nn. 1-5, in EV 4, 2564-2581.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, 30.9.1996, EV 15, 986-1113

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus*, 6.8.2000, in EV 19, 1142-1199.

3. Altri manuali di Teologia Fondamentale utili per lo studio del corso

N.B. I seguenti testi coprono solo una parte del corso e non l'intero programma. Si consiglia di rivolgersi al docente per concordare il loro impiego

R. FISICHELLA, *La Rivelazione, evento e credibilità*, EDB, Bologna 2002

H. FRIES, *Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 1987

- *Fundamental Theology*, The Catholic University of America Press, Washington D.C. 1996
- F. TESTAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, Fede, Mistero*, Cittadella, Assisi 2013
- C. IZQUIERDO, *Teología Fundamental*, Eunsa, Pamplona 2009
- R. LATOURELLE, *Teologia della Rivelazione*, Cittadella, Assisi 1986
- *Théologie de la Révélation*, Desclée, Paris 1966
- *Teología de la Revelación*, Sígueme, Salamanca 1966
- *Theology of Revelation*, Alba House, New York 1987
- R. LATOURELLE, *Cristo e la Chiesa segni di salvezza*, Cittadella, Assisi 2001
- *Le Christ et l'Église signes du salut*, Desclée, Montreal 1971
- *Christ and the Church, signs of salvation*, Alba House, New York 1972
- R. LATOURELLE, *A Gesù attraverso i vangeli*, Cittadella, Assisi 1982
- *L'accès à Jésus par les Évangiles*, Desclée, Montreal 1978
- *Finding Jesus through the Gospels*, Alba House, New York 1979
- *A Jesús el Cristo por los evangelios*, Sígueme, Salamanca 1996
- R. LATOURELLE, *Miracoli di Gesù e teologia del miracolo*, Cittadella, Assisi 1987
- *Miracles de Jésus et théologie du miracle*, Cerf, Paris 1986
- *The Miracles of Jesus and the Theology of Miracles*, Paulist Press, New York 1988
- G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale*, Città Nuova, Roma 2005. In particolare i contributi del vol. I: P. Sguazzardo, "Storia della teologia fondamentale", pp. 237-339; G. Lorzio, "Verso un modello di teologia fondamentale fondativo-contestuale in prospettiva sacramentale", pp. 407-454; e del vol. II: G. Lorzio, "Teologia della rivelazione ed elementi di cristologia fondamentale", pp. 7-234; D. Hercsick, M. Crociata, "Teologia della tradizione ed elementi ecclesiologia fondamentale", pp. 235-339.
- F. OCARIZ, A. BLANCO, *Rivelazione, Fede e Credibilità*, Edusc, Roma 2001
- *Fundamental Theology*, Midwest Theological Forum, Woodridge (IL) 2009
- *Revelación, fe y credibilidad*, Palabra, Madrid 1998
- S. PIÉ - NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002
- *La Teología Fundamental*, Secretariado Trinitario, Salamanca 2001

SUSSIDI ON LINE

Alla pagina <http://www.tanzella-nitti.it/didattica.htm>

gli studenti possono scaricare:

- Il Programma del Corso (I e II semestre)
- La "Antologia di Testi scelti" associata al corso
- Una "Guida ragionata per lo studio e la didattica partecipativa del corso"
- Le "Domande per la preparazione dell'esame orale del corso", in lingue diverse, con un temario specifico per gli studenti di Comunicazione Sociale Istituzionale.

